



ISTITUTO BARBARIGO

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016-19

Aggiornamento anno scolastico 2016-17

La predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), richiesto dalla legge 107/2015, domanda di enucleare e delineare, a partire dall'identità culturale, educativa e formativa dell'istituto Barbarigo, le scelte strategiche condivise per lo sviluppo dei progetti e attività dell'Istituto, nell'ottica di un'autonomia scolastica che entra in dialogo con il territorio, nelle sue diverse componenti sociali e istituzionali, e con la realtà giovanile odierna. Lo sguardo proiettato sul triennio 2016-19 conduce a fissare un traguardo significativo proprio nel 2019: la celebrazione del centenario di fondazione del "Collegio Vescovile Barbarigo" e quindi la memoria grata del cammino percorso in cent'anni di vita e di attività educativa.

Il piano triennale si configura e si presenta come un documento "in progress", con un'impalcatura precisa – costituita di testo base e di Link di approfondimento – che via via accoglie aggiornamenti, integrazioni, migliorie, arricchimenti: il testo base triennale viene ogni anno rivisto e implementato. Al passo di una scuola viva, che cammina.

L'identità del Barbarigo, maturata nell'alveo della propria tradizione educativa e forgiata con gli strumenti dell'autonomia scolastica, è sintetizzata in tre passaggi del Progetto Educativo d'Istituto (PEI), così intitolati:

- Scuola cattolica, diocesana, paritaria, per il territorio
- Scuola della persona e scuola della comunità (con rilievo alle diverse figure: alunni, genitori, docenti, personale non docente, sacerdoti operanti e ospiti in Istituto, ex allievi)
- Scuola con finalità educative.

Come scuola cattolica, il Barbarigo "persegue il fine formativo nell'orizzonte della fede in Cristo, secondo la tradizione educativa della Chiesa cattolica e con lo stile improntato al messaggio evangelico" (PEI). E se oggi la forma originaria del collegio/convitto non è praticabile, lo stretto legame con il Vescovo e con la Diocesi resta caratteristica peculiare, con l'impegno di "essere valido segno della passione educativa e della tradizione culturale della Chiesa di Padova" (PEI).

Link:

- [PRESENTAZIONE ISTITUTO](#) (totale pag. 2)

- [PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO \(PEI\)](#) (totale pag. 4)

Offerta formativa triennale

Attualmente le scuole attivate sono la Secondaria di Primo Grado (Medie), i Licei Classico e Scientifico (anche con l'opzione Scienze applicate) e l'Istituto Tecnico Economico (già Ragioneria). A tutte è riconosciuta la parità scolastica. Nell'anno 2015-16 è giunto a conclusione il percorso del Liceo Musicale, nel passato era stato attivato anche l'Istituto per geometri.

Nel triennio 2016-19 si prevede di mantenere l'attivazione delle scuole attualmente in essere, con l'impegno primario di "rafforzare" la SS1G, precisandone sempre meglio lo stile complessivo e le caratterizzazioni peculiari.

L'organico è conseguente ai corsi e alle classi attivate, con l'intenzione di mantenere – ed eventualmente ampliare – esperienze di lettorato con docenti/studenti madrelingua, percorsi extracurricolari di lingue, potenziamento musicale, attività teatrali, esperienze di volontariato.

Dal 2004 il Barbarigo è partner del progetto internazionale Elos, sigla che sta per "Europe as a learning environment in schools" (L'Europa come ambiente di apprendimento nelle scuole - *vedi il sito internet Elos www.eloseducation.info*). L'adesione a Elos impegna a proporre agli alunni competenze essenziali per i cittadini europei, come la cittadinanza attiva, la capacità di cooperare e di risolvere positivamente i conflitti, lo sviluppo delle lingue comunitarie (inglese, in particolare) e dei processi che facilitano il pensiero critico. Un apposito curriculum formativo "verticale", che riguarda cioè tutte le classi, viene adottato dal 2011-12 e implementato negli anni per favorire l'internazionalizzazione della formazione e possibili esiti, di studio universitario e di occupabilità, in dimensione globale. Attenzione viene dedicata a progetti CLIL, sin dalla scuola secondaria di primo grado. Dal 2016-17 si intende valorizzare l'esperienza di scambio internazionale anche in ottica di ASL (alternanza scuola-lavoro).

Nell'offerta formativa del Barbarigo la musica ha sempre avuto e continua ad avere considerazione e spazio: agli allievi, in forme diverse a seconda della scuola frequentata, anche con la collaborazione dell'associazione musicale e culturale "Amici di don Floriano", si propongono corsi musicali di base, di strumento (individuale) ed esperienze d'ensemble. Nel triennio 2016-19, conclusa l'esperienza del Liceo Musicale, viene rimodulata l'offerta di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, con progetti adatti ai diversi ordini e gradi di scuola e con apertura alle offerte/ricieste di collaborazione di altre realtà culturali e musicali di Padova e del territorio.

Una dimensione importante dell'offerta formativa riguarda la competenza digitale, secondo le relative indicazioni nazionali e la tradizione dell'Istituto che da tempo già usufruisce di registro on line, aule d'informatica (anche musicale), lavagne LIM e schermi, indirizzo mail personalizzato, comunicazioni via internet ecc... Continua l'impegno dei docenti, a seconda della formazione di ciascuno e salvaguardata la libertà d'insegnamento, di abbinare alla didattica tradizionale (con strumenti cartacei) elementi innovativi con l'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie.

I docenti, sulla base del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e del PEI del Barbarigo, modulano l'offerta formativa con la flessibilità funzionale a favorire il miglior apprendimento, in vista dei traguardi professionali e di vissuto dei ragazzi.

Link:

- [OFFERTA FORMATIVA DEI DIVERSI INDIRIZZI SCOLASTICI \(anno 2016-17\)](#)

(totale pag. 18)

* SECONDARIA DI 1° GRADO

* LICEO CLASSICO

* LICEO SCIENTIFICO – anche con opzione SCIENZE APPLICATE

* ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- [PROGETTO “CITTADINI D’EUROPA”](#)
- [OFFERTA MUSICALE](#)
- [CLIL](#)

Progetti educativi. Nella tradizione progettuale dell’Istituto si approfondisce l’impegno per la costruzione del “gruppo classe”, obiettivo perseguito in modo trasversale attraverso i vari progetti, le esperienze comunitarie (visite didattiche e viaggi d’istruzione, “uscite formative” ecc...), l’apporto specifico dell’animazione spirituale caratteristica dell’Istituto.

Con urgenza, sulla scorta della legge 107 (in particolare art. 33 e 35) va strutturato, per il triennio della SS2G, il progetto di “alternanza scuola-lavoro” (ASL), in ottica di maturazione delle competenze individuali degli studenti e anche di orientamento post-diploma. L’ITE ha già esperienza più che decennale di stage nelle aziende, realtà che i Licei solo da alcuni anni hanno attivato per un numero limitato di studenti: l’estensione a tutti gli studenti dell’ASL domanda una progettazione nuova, globale, che, dopo i primi passi nell’anno scolastico 2015/16, andrà via via a regime nel triennio, in duplice ottica: formativa (crescita del sapere attraverso l’agire concreto) e orientativa (la vita come vocazione).

I temi principali proposti nei progetti dedicati agli studenti saranno oggetto, secondo l’opportunità e le concrete esigenze e possibilità, di attività e incontri di formazione per i docenti e per i genitori.

Link (per riscontro – *variabili di annualità in annualità*):

- [PROGRESSIONE PERSONALE DEGLI STUDENTI \(“CANTIERE PERSONA”\)](#)
- [PROGETTI E ATTIVITÀ DELL’ANNO 2016-17](#)
- [PROPOSTA SPIRITUALE-FORMATIVA 2016-17](#)
- [PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE 2016-17](#)
- [PROGETTO ASL - alternanza scuola-lavoro](#)

Scuola inclusiva. Per dare piena attuazione a quanto espresso nel progetto educativo del Barbarigo, si punta a una scuola sempre più accogliente e inclusiva, perseguendo le seguenti priorità:

- miglioramento delle azioni e procedure per l’accoglienza in corso d’anno, per una effettiva prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; sarà importante anche verificare gli esiti degli inserimenti;
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti con opportunità di eccellenza;
- formazione progressiva e continua di tutto il personale sui temi della didattica per l’inclusione;
- definizione di protocolli per il diritto allo studio di alunni con DSA o genericamente con BES;
- sperimentazione, in base alle situazioni concrete, del regolamento per studenti uditori.

L’Istituto annovera tra i suoi docenti un referente per i rapporti scuola/famiglia/studente al servizio specifico di studenti adottati, in base alle “Linee di Indirizzo nazionali per favorire il diritto allo

studio dei minori adottati" approvate dal M.I.U.R. il 19.12.14 (in particolare il punto 3.3).

Link:

- [ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI](#)
- [PROGETTO INCLUSIONE – STUDENTI UDITORI](#)

Piano di miglioramento (PdM). A partire dall'attuale POF, tenuto conto degli indirizzi maturati negli anni dalla Comunità educante e delle risultanze del RAV, ecco le linee che indicano percorsi di sviluppo e miglioramento rispetto a quanto già consolidato.

Criticità segnalate dal RAV. Il recente rapporto di autovalutazione (2015, rivisto nel 2016), approvato dagli organi collegiali, ha rilevato alcune criticità, fra le quali sono state evidenziate:

- necessità di un curriculum trasversale per le competenze di cittadinanza, nell'ottica di delineare un profilo in uscita degli studenti coerente con la *mission* dell'Istituto;
- necessità di predisporre un monitoraggio del percorso degli studenti successivamente al conseguimento dei diplomi del primo e del secondo ciclo.

Queste attenzioni e cure particolari si traducono in priorità d'azione nel piano di miglioramento.

Conseguentemente, nel triennio 2016-19 s'intende lavorare su

1) "Curricolo, progettazione e valutazione", in particolare con gli obiettivi di processo:

- Formazione dei docenti sulla progettazione per competenze: quadro generale e applicazioni operative
- Individuare ogni anno qualcuna delle competenze chiave su cui attivare la progettazione dei diversi consigli di classe

Si prevede di conseguire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi tramite fasi successive che passano attraverso incontri di formazione dei docenti, a livello individuale e di collegio, e la "condivisione operativa" dei Consigli di classe.

2) "Continuità e orientamento", con i seguenti obiettivi:

- Verificare il numero di studenti di 3^a SS1G che hanno seguito i consigli orientativi e monitorarne gli esiti a distanza.
- Elaborare una scheda per il monitoraggio del percorso degli studenti successivo al conseguimento del diploma sia di SS1G sia di SS2G.

Si prevede di raggiungere le finalità e gli obiettivi tramite fasi successive che prevedono l'attivazione di procedure di segreteria tali da raccogliere dati sufficienti per l'elaborazione ragionata e l'approfondimento dei docenti, a livello di collegio ed eventualmente di specifici gruppi di lavoro.

Più ampiamente, s'intende rendere "virtuoso" il ciclo autovalutazione-miglioramento, anche con specifiche indagini qualitative che aprano a successivi traguardi, pur parziali ma verificabili, di miglioramento.

Link:

- [PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-17](#)

Curricolo e valutazione. L'Istituto ha elaborato negli anni e pubblicato un curricolo verticale per le classi della SS1G e per discipline, a partire dalle Indicazioni nazionali 2012. Manca un simile strumento per le classi della SS2G.

Si concorda sulla necessità di:

- aggiornare e condividere competenze e obiettivi di apprendimento, attraverso l'impegno dei dipartimenti disciplinari e la programmazione svolta dai Consigli di classe;
- predisporre un sistema di prove di verifica conclusive, per gli apprendimenti ritenuti fondamentali, al fine di rendere effettiva l'attuazione del curricolo e di garantire un'offerta formativa adeguata alle attese;
- predisporre e sperimentare, per la SS1G, i modelli di certificazione delle competenze secondo le recenti linee guida ministeriali;
- promuovere il potenziamento delle metodologie laboratoriali (in diverse discipline) e delle attività di laboratorio scientifico;
- elaborare un curricolo verticale per la costruzione di competenze trasversali di cittadinanza e uno strumento per la loro valutazione.

Si prevede di dedicare speciale attenzione a queste tematiche, in certa parte "nuove", attraverso fasi successive di approfondimento con esperti, attività laboratoriali e sperimentazioni, confronto tra i docenti a livello di collegio (anche differenziato, SS1G e SS2G) ed eventualmente in appositi gruppi di lavoro.

Link:

- [CURRICOLO SS1G](#)

Relazioni scuola - famiglia. In questo ambito, tradizionalmente un punto di forza del Barbarigo, si considera opportuno curare con continuità e qualificare le modalità di relazione con i genitori degli allievi, in particolare verificando:

- modalità e forme di comunicazione fra scuola e famiglia (anche tramite il sito web e la piattaforma Didanet), riflettendo su eventuali problematiche relazionali e dando significatività al ruolo dei genitori rappresentanti di classe;
- utilità, contenuti ed efficacia del Patto educativo di corresponsabilità;
- ruolo ed efficacia dell'AGIB (Associazione Genitori Istituto Barbarigo) all'interno del mondo genitoriale;
- iniziative di formazione comune fra scuola e famiglia su tematiche educative di rilievo.

Link:

- [RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA](#)

- [GENITORI RAPPRESENTANTI](#)

Formazione dei docenti. Nel ribadire che la formazione in servizio costituisce leva strategica per lo sviluppo professionale e il miglioramento dell'insegnamento, che è funzionale alla realizzazione del POF e che si attua attraverso diverse modalità e occasioni (aggiornamento, formazione per l'innovazione, autoaggiornamento, ricerca-azione, produzione e condivisione di

materiali didattici, anche digitali...), si confermano alcune linee di attenzione prioritaria: gestione dei gruppi classe e didattica attiva, competenze digitali, sicurezza, valutazione delle competenze, tecniche e didattica per l'inclusione, progetti CLIL.

Data la specificità di una scuola paritaria “di lungo corso” com'è il Barbarigo, con relativo turn-over dei docenti, il piano di formazione degli stessi va modulato a seconda dell'organico in essere di anno in anno, valorizzando l'esperienza dei più anziani e la novità portata dai più giovani freschi di formazione istituzionale (TFA, PAS, master, ecc...) e puntando agli obiettivi ritenuti primari in ordine all'insegnamento/apprendimento.

Si mettono in previsione di massima, in ottica pluriennale, azioni formative rivolte a:

- docenti neo-assunti, con attenzione a curare, oltre alla prima professionalizzazione, l'inserimento in una scuola paritaria cattolica;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- personale più coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti più attivi in innovazioni curriculari e organizzative;
- figure impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc..

Con l'obiettivo della formazione si cercherà di valorizzare la collaborazione con altre scuole, in rete o attraverso strutture associative.

Link:

- [PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI](#)

Organizzazione funzionale, gestione e attività amministrativa. Con l'intento di conferire maggiore organicità ed efficacia agli orientamenti di fondo, alle decisioni maturate, agli strumenti comuni, con l'obiettivo del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, si darà priorità a potenziare e rendere sistematici gli incontri di coordinamento per la progettazione e verifica, a livello di: staff di presidenza; dipartimenti disciplinari; coordinatori dei consigli di classe (anche per classi “parallele” nei diversi indirizzi della SS2G); coordinamento di segreteria.

Nell'ottica di supporto all'azione didattica si definiscono, poi, le seguenti priorità:

- sviluppare ulteriormente l'impegno verso la segreteria digitale e la piena dematerializzazione dell'attività amministrativa;
- adeguare il sito web alle esigenze di trasparenza dell'azione complessiva del Barbarigo e alle necessità di una migliore comunicazione con tutti gli *stakeholder* del territorio, inclusi gli ex allievi dell'Istituto;
- formare il personale amministrativo e docente, a sostegno dell'innovazione;
- potenziare la rete dell'istituto e l'accessibilità da tutte le aule e gli ambienti dell'edificio, per poter usufruire a pieno delle opportunità offerte dalle LIM e dai dispositivi digitali;
- curare il decoro e la funzionalità degli spazi interni ed esterni dell'Istituto, nella prospettiva di progetti mirati anche al riutilizzo di ambienti attualmente non disponibili.

È convinzione condivisa che una organizzazione chiara e trasparente, con precisazione dei diversi ruoli e compiti, è necessaria per un'azione efficace a vantaggio della serenità di lavoro di ogni

“attore” (studenti, docenti, personale, dirigenza, genitori) coinvolto nella vita scolastica. Per questo si darà sempre maggior rilievo alla comunicazione interna e verso l’esterno, facendo uso di tutti i mezzi (anche tecnologici) opportuni e possibili e contando sulla responsabilità e disponibilità di ciascuno.

Link:

- [STRUTTURA ORGANIZZATIVA](#)
- [CARTA DEI SERVIZI](#)
- [ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA](#)
- [ORGANIGRAMMA 2016-17](#)

L’attenzione e lo sviluppo degli indirizzi triennali, che indicano obiettivi strategici e funzionali al miglioramento attraverso progetti concreti, piani di azione e un’organizzazione efficiente, non possono far dimenticare un aspetto essenziale: tutto lo sforzo progettuale e realizzativo può essere ulteriormente qualificato dagli **atteggiamenti educativi di fondo** che improntano la “buona scuola” del Barbarigo, in relazione con le famiglie, le istituzioni e la comunità civile nei suoi diversi volti, avendo chiaro il fine del successo scolastico e formativo dei ragazzi, di ogni studente e studentessa.

“Il Barbarigo si propone di favorire la crescita integrale dei ragazzi e giovani, offrendo loro esperienze e ragioni di vita e aiutandoli a scoprire la dignità della persona umana e di ogni singola persona, riconoscendovi – con il dono della fede – la creatura immagine di Dio. In tale prospettiva, le attività educative proposte non sono semplicemente aggiuntive rispetto all’iter scolastico, bensì parte integrante del cammino formativo di ogni alunno... La formazione delle persone comprende tutto il percorso scolastico, secondo una progressione legata all’età e alla singolarità di ciascuno; si esplica nelle ore di lezione e nelle attività integrative e opzionali; ingloba i diversi aspetti della personalità, in un dialogo vivo tra le diverse componenti e dimensioni educative” (PEI).

Link:

- [PROGRESSIONE PERSONALE DEGLI STUDENTI \(“CANTIERE PERSONA”\)](#)

Appendice

Per completezza d’informazione e facilità di reperimento di documenti d’interesse, si evidenziano i seguenti Link:

- DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
 - * [STATUTO STUDENTI/ESSE](#)
 - * [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’](#)
 - * [ORGANI COLLEGIALI](#)
 - * [REGOLAMENTO D’ISTITUTO](#)
 - * [REGOLAMENTO DISCIPLINA E CONDOTTA](#)
- INDICAZIONI GENERALI DELL’ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA (*totale pag. 21*)
 - * [LA VALUTAZIONE](#)
 - * [ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA](#)
 - * [RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO](#)
 - * [CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI](#)
 - * [VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE](#)

- STUDENTI RAPPRESENTANTI

Tali testi si considerano, a tutti gli effetti, parte integrante del POF dell'Istituto.

Le eventuali variazioni vanno approvate dai competenti organismi collegiali, secondo le procedure in uso.

PIANO TRIENNALE APPROVATO all'unanimità dal Collegio Docenti il 20 gennaio 2016 e dal Consiglio d'Istituto il 3 febbraio 2016.

AGGIORNAMENTO per l'anno 2016-17 APPROVATO all'unanimità dal Collegio Docenti il 4 ottobre 2016 e dal Consiglio d'Istituto il 21 ottobre 2016.